

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1290 del 03/05/2016
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI - SOCIETA' VERSALIS SPA AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA BOLDRINI N. 1 - AREA PIPE RACK MARINO UBICATA IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA BAIONA N. 107, PRESSO L'AREA DELLO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO - CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI TERRENI CON CONFORMITA' DEGLI STESSI AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1315 del 03/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno tre MAGGIO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI - SOCIETA' **VERSALIS SPA** AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA BOLDRINI N. 1 - **AREA PIPE RACK MARINO** UBIcata IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA BAIONA N. 107, PRESSO L'AREA DELLO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO - **CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI TERRENI CON CONFORMITA' DEGLI STESSI AL PROGETTO APPROVATO**

IL DIRIGENTE

VISTA la nota prot. RAVE/183/PB/sr del 17/11/14 (acquisita dalla Provincia di Ravenna al PG n. 91208 del 18/11/14) con cui la Società Versalis spa (CF: 03823300821) - con sede legale in comune di San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1 - ha trasmesso agli Enti competenti copia della documentazione, redatta ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e smi, relativa al completamento (as built) delle operazioni effettuate nell'ambito del procedimento relativo all'Area Pipe Rack Marino - ubicata in comune di Ravenna (RA), via Baiona n. 107, presso lo Stabilimento Multisocietario - autorizzate con determina del Comune di Ravenna n. 59120 del 04/06/10;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;
- la Convenzione per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue (quali ad esempio il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) - il cui schema è stato approvato da Arpae con D.D.G. n. 38/2016 e dalla Provincia di Ravenna con D.G.P. n. 22/2016 - con efficacia che decorre dalla data di sottoscrizione della stessa (avvenuta in data 02/05/16);

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/2015 recante "*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti*";

- il D.Lgs. n. 152/06 recante “*Norme in materia ambientale*” e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V “*Bonifica di siti contaminati*” e l’art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che: “2. *Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente territorialmente competente.*
3. *La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all’articolo 242, comma 7*”;
- l’art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che “*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*”;
- la D.G.R. del 21/12/2015, n. 2218 la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dall’incaricato del procedimento, individuato per la pratica ARPAE n. 2016/2318, emerge quanto segue:

- con determina prot. n. 59120 del 04/06/10 il Comune di Ravenna approvava il “*Progetto di Bonifica dei terreni*” nel quale erano dettagliate ed articolate le operazioni di rimozione dei terreni superficiali posti al di sotto delle tubazioni del Pipe Rack Marino in corrispondenza delle aree denominate A2 e A4 (aree per le quali in fase di caratterizzazione era stato evidenziato un superamento delle CSC di cui alla colonna B della tab. 1 all’Allegato 5, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi per siti ad uso “*commerciale e industriale*” per il parametro amianto), ubicate rispettivamente in corrispondenza della porzione del Pipe Rack Marino di fronte alle Isole 28 e 25 dello Stabilimento Multisocietario (area A2 pari a circa 411 metri quadrati e area A4 pari a circa 385 metri quadrati);
- considerata la potenziale criticità per la possibile dispersione delle fibre di amianto in atmosfera in caso di utilizzo di tecniche tradizionali di asportazione (tenuto anche conto delle particolarità della situazione di intervento, vista la limitata altezza delle tubazioni del Pipe Rack Marino, che risulta mediamente pari a circa 20 cm), la Società indicava una tecnica di asportazione mediante idoneo aspiratore (con comando a distanza e idonei filtri al fine di evitare la dispersione del contaminante in aria) in grado di confezionare direttamente il terreno in big bags.
Il Progetto prevedeva quindi l’asportazione di terreno per uno spessore pari a circa 30 cm (dovuti principalmente allo spazio necessario per l’accesso e l’operatività del mini robot cingolato al di sotto delle tubazioni); considerato che - secondo le indagini di caratterizzazione - lo spessore massimo di terreno contaminato risultava pari a circa 10 cm, si prevedeva comunque la possibilità di ridurre lo spessore di scotico del terreno (compatibilmente con le necessità operative del mini robot) limitando così la produzione di rifiuti;
- trattandosi di bonifica inerente a contaminazioni di amianto, per l’esecuzione dei lavori è stato predisposto apposito Piano di Lavoro (presentato all’ufficio territorialmente competente dello SPSAL in data 03/05/12). Durante le attività di scavo e smaltimento dei materiali contaminati (compresa l’esecuzione dei prescavi), al fine di verificare i livelli di esposizione dei lavoratori nei confronti di eventuali contaminanti (fibre di amianto) aerodispersi, come previsto dal D.M. 14/05/96, mediante laboratorio terzo accreditato in possesso dei requisiti minimi definiti dal D.M. 14/05/96-All.5 e smi, è stato eseguito il monitoraggio dell’aria con tecnica MOCF, con refertazione degli esiti analitici entro le successive 24-48 ore. Complessivamente sono state eseguite 91 determinazioni, che corrispondono ai giorni di lavoro in cui sono stati aspirati i terreni contaminati, per ciascuna via di esposizione (Dosimetria Personale, Interno area confinata e Esterno Sottovento) per un totale di 273 determinazioni. Per la totalità dei controlli effettuati si è riscontrata la conformità dei valori a quanto previsto da normativa vigente in materia;
- i rifiuti rimossi ed opportunamente confezionati ed etichettati (147, 7 t CER 170503* e 0,5 t CER 170904) sono stati inviati a smaltimento presso impianto di stoccaggio autorizzato Itabonifiche Srl di Forlì con operazione D15.
Al termine della fase di pulizia di ciascuna area, sono state condotte campagne di verifica analitica di pre-collauda dello stato qualitativo dei terreni, prelevando dei campioni di fondo e parete scavo, con lo

scopo di verificare il raggiungimento effettivo degli obiettivi di Bonifica. Le modalità di campionamento e analisi applicate alle fasi di pre-collaudato sono state le medesime approvate all'interno del Progetto Operativo di Bonifica per le operazioni di collaudato finale in contraddittorio con ARPA Emilia Romagna;

- considerando che l'area oggetto degli interventi di Bonifica è un'area usualmente asservita ad azionamento valvole sulle tubazioni da parte del personale tecnico, la Società ha scelto di auto imporsi un valore di "soglia di allarme" relativo alla contaminazione da amianto pari alla metà del valore di CSC ovvero 500 mg/Kg; ciò anche in considerazione della particolarità del contaminante ricercato. Il riscontro di punti con valori superiori a tale "soglia" sono stati oggetto di ulteriore pulizia, con approfondimento dello spessore di terreno rimosso;
- in data 29/01/14, alla presenza di personale tecnico di ARPA, si sono svolte le operazioni di campionamento finale di collaudato in conformità al Progetto di Bonifica approvato e secondo quanto riportato nella relazione denominata "Modalità di Collaudato fondo scavo e pareti", trasmessa alle Autorità Competenti con comunicazione prot. RAOE/11/PB/sr del 23/01/14;

VISTA la nota PGRA n. 737 del 26/01/16 con cui questa SAC richiedeva al Servizio territoriale la relazione tecnica ex art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Servizio territoriale Arpae ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, acquisita da questa SAC in data 01/04/16 al PGRA/2016/3695;

DATO ATTO che sono fatti salvi dalla presente determina gli interventi sulla matrice acque sotterranee previsti nel "Progetto di Bonifica della falda superficiale di sito" - progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza operativa della falda superficiale sottostante l'Area Ex Stabilimento Enichem Spa (attualmente definita Stabilimento Multisocietario) - presentato unitariamente da Polimeri Europa spa (ora Versalis spa) e Aziende coinsediate nello Stabilimento Multisocietario ed approvato dal Comune di Ravenna con determina PG 85280 del 01/09/09;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica dei terreni con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242, comma 13) e dall'art. 248, comma 2) del D.Lgs. n. 152/06 e smi - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - la SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi effettuati dalla Società Versalis spa (CF: 03823300821), con sede legale in comune di San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, per l'intervento di bonifica nell'Area Pipe Rack Marino - ubicata in comune di Ravenna (RA), via Baiona n. 107, presso lo Stabilimento Multisocietario, così come identificata nell'Allegato 1 al presente provvedimento - risultano conformi alla progettazione approvata dal Comune di Ravenna e, pertanto, gli interventi di bonifica previsti dal progetto si possono ritenere completati.
2. DI DARE ATTO che l'Area Pipe Rack Marino ubicata in comune di Ravenna (RA), via Baiona n. 107, presso lo Stabilimento Multisocietario - così come identificata nell'Allegato 1 al presente provvedimento - è pertanto restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche del Comune di Ravenna.

3. DI FARE SALVI gli adempimenti previsti nel *“Progetto di Bonifica della falda superficiale di sito”* - progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza operativa della falda superficiale sottostante l'Area Ex Stabilimento Enichem Spa (attualmente definita Stabilimento Multisocietario) - presentato unitariamente da Polimeri Europa spa (ora Versalis spa) e Aziende coinsediate nello Stabilimento Multisocietario ed approvato dal Comune di Ravenna con determina PG 85280 del 01/09/09.
4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci



Foto 1: Ubicazione dell'area di intervento

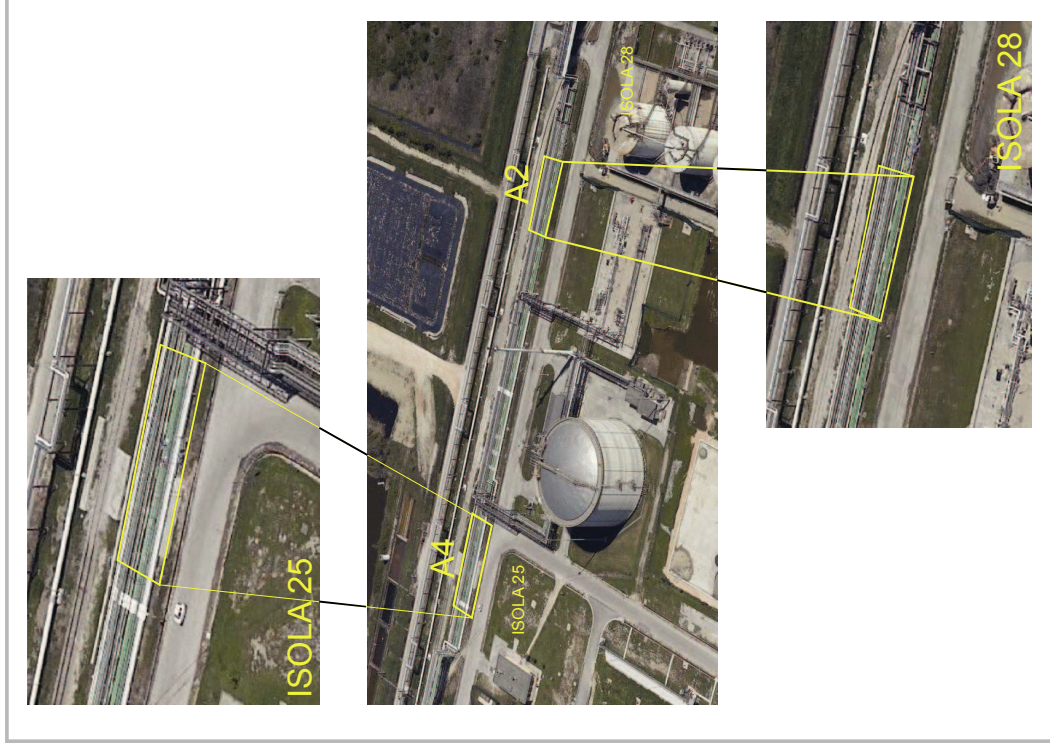


Foto 2: Identificazione delle aree A2 e A4



CFM S.R.L. - COMPANY FUTURA MARGHERA
Via Colombara, 125 - 30176 Marghera (VE)
Tel. 041.92.30.84 - Fax 041.93.18.08
C.F. - P.IVA - Registro delle Imprese di Venezia 03875370276
R.E.A. Venezia n. 346146
www.companycfm.com - info@companycfm.com



CFM S.R.L. - COMPANY FUTURA MARGHERA
Via Colombara, 125 - 30176 Marghera (VE)
Tel. 041.92.30.84 - Fax 041.93.18.08
C.F. - P.IVA - Registro delle Imprese di Venezia 03875370276
R.E.A. Venezia n. 346146
www.companycfm.com - info@companycfm.com

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.